

**VERBALE DELLA
CONSULTA DI FRAZIONE LAVINO
di Giovedì 8 ottobre 2020**

Ordine del giorno:

- 1) Progetti per la mobilità sostenibile
- 2) Varie ed eventuali.

Presenti:

Bruno Mazzoni	Presidente
Mara Mazzoli	VicePresidente
Francesco Seta	Segretario
Diego Bonfiglioli	Membro

Sono presenti alla Consulta:

- Matteo Badiali :Vice Sindaco e Assessore comunale a: Ambiente, Mobilità Sostenibile e Agricoltura,
- Ernesto Russo: Assessore comunale all'Urbanistica, Sport e Partecipazione,
- Marisa Risi: Consigliere Comunale
- Alcuni cittadini.

Alle ore 18.00 il Presidente della Consulta Bruno Mazzoni apre la seduta presentando i membri della consulta di frazione e i consiglieri comunali invitati per l'occasione

L' Assessore Badiali come promesso nella precedente consulta espone il progetto di massima relativo al piano di sviluppo per la mobilità sostenibile, ciclabile e della mobilità elettrica.

L Assessore porta in evidenza le difficoltà riscontrate per il proseguimento del progetto a causa della mancanza del decreto attuativo da parte del governo.

Riporta ai presenti alcuni punti in merito alla trattativa in essere con il comune di Casalecchio di Reno per i primi interventi da eseguire sulla ciclabile che si dovrà rafforzare in zona Unipol Arena (costeggiando lungo la linea ferroviaria)a fronte anche del nuovo complesso del centro commerciale.

Tramite illustrazione grafica mostra quale siano gli sviluppi progettuali della pista ciclabile e il percorso che essa dovrebbe seguire, percorso che è stato già discusso anche in altre sedi regionali nonché comunali.

Nello specifico illustra il tratto direzione Zola Predosa partendo dalla zona Unipol Arena precedentemente illustrata.

La pista ciclabile attraverserà riale allacciando alcuni tratti già esistenti per proseguire verso la rotonda in prossimità dell'agenzia Unipol per poi spostarsi verso la stazione del Pilastrino, la stessa si andrebbe ad innestare verso il sottopasso di via Po'. Tale sottopasso eviterebbe

di effettuare l'attraversamento della rotonda della viro considerato pericoloso anche in virtù degli accertamenti fatti.

L'innesto da via Po' dovrebbe proseguire passando dietro la farmacia Legnani, evitando quindi una parte del traffico per poi riallacciarsi su via Risorgimento fino alla rotonda Comani per poi terminare a Ponte Ronca allacciandosi alla già esistente ciclabile.

L'Assessore Badiali illustra come si stia andando anche verso l'ipotesi di istituire la zona 30 per il centro urbano di Zola per sposare la ciclabile con il resto della viabilità seguendo anche la soluzione già utilizzata dal comune di Bologna in via Saragozza. Inoltre, la pista ciclabile sarà corredata da segnaletica verticale orizzontale.

Il comune di Zola dovrebbe ricevere come contributo 80.000 € dalla Regione e dal Comune di Bologna, contributo che però sembra già essere sceso a 60.000 €.

Oltre alla copertura economica occorre però superare alcune criticità su dei punti sensibili della viabilità, quali la rotonda della Viro, un innesto con la ciclabile proveniente da Casalecchio di Reno e l'innesto con Ponte Ronca.

Porta all'attenzione la conferenza stampa del 28 settembre giorno in cui è stato esposto il progetto da parte della Regione.

Giorno 15 ottobre si terrà in incontro con la FIAB per un progetto di finanziamento Bike to Work per il riconoscimento ai dipendenti che sostituiscono il mezzo privato con la bicicletta di un gettone per un massimo di 50€ al mese. La Yoox ha chiesto un incontro per ragionare sul ponte di via Roma il quale ritengono sia critico per la viabilità nonostante sia stato rifatto da poco.

Espone di un potenziale ponte ciclopedonale in via Roma da affiancare a quello esistente costo dell'opera circa 300k .

Con Philips Morris si sta valutando invece l'utilizzo del torrente di via Lavino per il potenziamento della ciclabile per l'allaccio con via Roma.

Riporta come ci sia la volontà di allargare a Zola l'uso di "corrente" servizio di Carsharing e di conseguenza l'ampliamento delle colonnine di ricarica veloce " es. tipo Tesla " si parla di 19 colonnine ovvero 1 ogni 1000 abitanti. Una delle colonnine dovrebbe essere ultimata a breve in zona Discarica Ecologica.

Trasporti scuola : in tal merito si stanno facendo delle analisi di flusso medio delle utenze per fare le valutazioni opportune al potenziamento del servizio. A causa del covid le scuole superiori hanno modificato gli orari modificando di conseguenza i flussi delle masse che si spostano nel territorio.

Ore 18.35 Fa ingresso l'ass. Russo Ernesto

Il membro della consulta Seta Francesco chiede se lungo la ciclabile verrà regolamentato anche il monopattino e se verrà installata la colonnina di ricarica per auto elettrica presso la COOP..

Badiali risponde dicendo che le colonnine verranno realizzate, preferenzialmente, laddove ci saranno ampi parcheggi, per questo l'area Coop e, più in generale, il comparto Zola Chiesa si prestano a questa destinazione. Ma la colonnina non verrà realizzata nel breve termine

Il membro della consulta Diego Bonfiglioli chiede come saranno predisposti i sensi di marcia le piste ciclabili.

L'Assessore Badiali risponde illustrando quali sono i punti che avranno sensi unici di marcia e quali doppi.

Il membro della consulta Mara Mazzoli prende la parola : Chiede se è in fase di studio o se già esiste un lavoro di potenziamento e collegamento dei vari tratti già esistenti. Inoltre, chiede di studiare le interconnessioni dei tratti esistenti. Chiede anche se si riescono a collegare le scuole alle piste ciclabili.

Badiali risponde dicendo che sta avanzando delle proposte in tal merito con altri istituti/enti.

Illustra come si stanno aprendo interessanti opportunità grazie al maxi progetto della ciclabile Verona-Bologna, a tal merito la zona viticola di Zola ha un'enorme attrattiva che ci potrebbe far entrare nel progetto, secondo Badiali i tempi non sono immediati.

La consigliera Risi, si rivolge all'assessore Badiali per ribadire l'utilità di avere più ciclabili e sul fatto che debbano essere sicure

Badiali risponde alla consigliera facendo presente che una ciclabile ex-novo che non preveda la connessione dei percorsi già esistenti avrebbe degli elevati costi legati agli espropri, oltre al fatto che non essendoci gli spazi da qualche parte occorrerebbe prendere delle decisioni politiche importanti che richiedono riflessioni più approfondite.

Il membro della consulta Diego Bonfiglioli prende la parola, mostrando apprezzamento per la Bicipolitana ma sottolinea come occorra fare un passo avanti a livello culturale in merito alla coesistenza tra ciclista e automobilista con il rispetto delle regole e della segnaletica.

Un cittadino chiede se la zona 30 interesserebbe solo via Risorgimento o l'intera area comunale e se sia in progetto l'installazione di nuovi sistemi di controllo della velocità.

L'Assessore Badiali risponde facendo presente le regole imposte dal decreto attuativo del governo.

Le ipotesi possono essere due: zona 30 in tutto il centro urbano, oppure solo nelle zone opportunamente identificate.

La Vicepresidente Mara Mazzoli chiede se il Comune ha l'autonomia di imporre i limiti di velocità a 30 per le zone urbane. La risposta avviene da parte di Badiali, sì.

Come risposta al discorso vigilanza e rispetto dei limiti porta all'attenzione come entro gennaio ci sarà un rafforzamento dell'organico della polizia municipale con circa 9 assunzioni per raddoppiare la presenza sul territorio.

L'assessore Badiali sul tema della velocità degli automobilisti espone i nuovi punti di rilevamento da parte della polizia municipale tramite strumenti di telelaser e non solo. Su dossi rallentatori invece occorre un approfondimento della giunta comunale.

Un cittadino espone le sue perplessità sulle ciclabili e sui sistemi di rilevamento di velocità.

Chiede come mai non si valuti una ciclabile che attraversi le campagne anziché la zona Urbana.

Il Presidente Bruno Mazzoni avanza una proposta che va verso l'incentivazione ad un uso alternativo dell'autostrada per gli spostamenti locali sfruttando la vicinanza dei caselli Casalecchio e Valsamoggia in modo da ridurre il traffico nelle zone centrali, l'incentivazione per esempio potrebbe essere di tipo economico.

L'Assessore Badiali Riprende la parola proponendo relativamente all'uso dei mezzi pubblici di approfondire ulteriormente tramite analisi statistica quali sono gli spostamenti che la cittadinanza compie più frequentemente nelle ore di punta, specie nelle tratte casa lavoro e viceversa.

Francesco Seta chiede il potenziamento delle linea della suburbana con una frequenza maggiore per usufruire maggiormente del servizio.

Prende la parola l'assessore Russo esponendo il suo pensiero in merito alla viabilità, nello specifico come nel tempo l'amministrazione attuale ha dovuto tenere conto dei progetti esistenti e delle tratte già realizzate per cercare di interconnettere questi tratti tra di loro. Egli inoltre, fa presente come il territorio sia complicato dal punto di vista delle viabilità già esistenti, quindi ogni modifica si deve confrontare con il sistema esistente, ferroviario, stradale ecc. Evidenzia come le rotonde fatte per esempio in via Gagliani/via Comellini, via Ippolito Nievo e, in particolare, via Roma (uscita Zola Centro della SP569) abbiano snellito molto il traffico che specie in quella zona prima dell'intervento in alcuni casi risultava perennemente congestionato. Il Progetto di via Roma riporta l'Ass.re Russo è costato circa 600.000 €, questo ricorda Russo ci deve dare l'idea dell'esborso che vi è in gioco in termini economici quando si parla di modifiche alla viabilità.

Sempre l'ass.re Russo anticipa quello che potrebbe essere la nuova uscita che dalla nuova Bazzanese andrebbe ad alimentare il flusso per la zona di Ponte Ronca e C4, questo intervento prevederebbe anche l'eliminazione di un passaggio a livello che andrebbe anche a beneficio delle tempistiche di percorrenza della linea Suburbana Bologna Vignola.

L'Assessore Russo espone un ragionamento in merito alla ciclabile per evitare che essa attraversi via Risorgimento, secondo Russo si potrebbe per esempio realizzare un percorso che va parallelo a via Risorgimento ma passando dal C4 per poi proseguire verso il Giardino Campagna e da lì con un ponte andare in zona Dietorelle. Dalla Dietorelle allacciarsi in via Roma.

Un cittadino Prende la parola e chiede una risoluzione sul passaggio del ponte di Riale per un attraversamento in sicurezza. Badiali risponde facendo presente che quel punto non sarebbe pedonale.

Il Presidente fa mettere a verbale che la consulta sta partecipando all'organizzazione di un incontro di confronto alla salvaguardia della collina, partendo dalla leggi sul taglio dei boschi, in collaborazione con le altre consulte di frazione e la consulta ambientale.

20.00 la seduta viene chiusa dal Presidente Bruno Mazzoni.

Il presidente

Bruno Mazzoni

Il segretario

Francesco Seta